

SUPSI

Ultimi sviluppi in tema di trattamento fiscale dei lavoratori frontalieri nei rapporti italo-svizzeri: il quadro è ora definitivo?

L'Italia introduce una nuova 'opzione sostitutiva opzionale del 25% per i lavoratori frontalieri residenza nei 'contesi' Comuni di frontiera

Data e orario

Venerdì

20 settembre 2024

11.00-12.30

Webinar

Il Centro competenze tributarie e giuridiche della SUPSI organizza un webinar volto a chiarire i più recenti sviluppi in tema di trattamento fiscale dei lavoratori frontalieri. Infatti, dopo l'adozione dell'accordo amichevole con cui i due Paesi hanno definito i comuni appartenenti alla cd. area di frontiera, comprensiva dei 20 km, si è venuto a creare uno scenario incerto in merito alla qualificazione di nuovi e vecchi frontalieri sulla base del comune di domicilio. Infatti, il nuovo Accordo sulla fiscalità dei frontalieri, siglato dai due Paesi nel dicembre 2020 ed in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, richiede espressamente la residenza del frontaliere in questa zona geografica. I comuni inclusi nell'accordo amichevole risultano tuttavia più numerosi rispetto a quanto precedentemente consacrato nella prassi condivisa dei due Paesi. Ciò ha riportato, inoltre, l'attenzione su quanto previsto dalla Circolare n. 38/E/2017, dove il trattamento fiscale accordato ai vecchi frontalieri, nella vigenza dell'Accordo sulla fiscalità dei frontalieri del 1974, era stato esteso ai lavoratori, residenti in Italia, che prestavano la propria attività in un Cantone non frontista. Il caso principale in esame era quello del distretto di Sondrio, che figurava nell'elenco dei comuni riconosciuti dal Canton Grigioni, ma non dal Canton Ticino. Il Governo italiano è intervenuto, quindi, per disciplinare la situazione venutasi a creare con il Decreto Legge (D.L.) n. 113/2024 offrendo la possibilità ai lavoratori frontalieri di optare per l'applicazione di un'imposta sostitutiva pari al 25% delle imposte versate in Svizzera (ossia sull'80% dei redditi da attività lucrativa ivi percepiti). Nel corso del webinar, dopo aver fornito una panoramica a livello normativo concernente i diversi sviluppi, si analizzeranno schematicamente i diversi scenari concreti in cui il lavoratore frontaliere ed il datore di lavoro svizzero potrebbero ricadere, con le relative conseguenze in termini fiscali e di adempimenti tributari. Con questo ultimo intervento del legislatore italiano ci si augura che il quadro relativo alla fiscalità dei frontalieri sia ora completo ed in grado di coprire tutte le casistiche.

Trattamento fiscale dei frontalieri nei rapporti italo-svizzeri: focus sull'“opzione sostitutiva del 25%”



Francesca Amaddeo

avv. dr., docente-ricercatrice Centro competenze tributarie e giuridiche SUPSI

Rassegna di casi pratici e scenari fiscali per i frontalieri alla luce dell'“opzione sostitutiva del 25%”



Marco Calcagno

Fiduciario commercialista, TEP, GISEV Family Office, Lugano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Costo

CHF 100.-

Iscrizione

<https://bit.ly/webinar-20-09-2024>

Termine di iscrizione

Mercoledì 18 settembre 2024

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Osservazioni

Durante il webinar è data la possibilità ai partecipanti di porre domande e interagire con i relatori.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie e giuridiche
www.cctg.supsi.ch/, diritto@supsi.ch